



Ultim'ora 19 giugno 2013

RETRIBUZIONE DI RISULTATO DEI DIRIGENTI DI 2^A FASCIA ANNI 2009-2010-2011-2012

La delegazione della UIL penitenziari **ha siglato l'accordo** sui criteri per la corresponsione della retribuzione di risultato ai Dirigenti di 2^a fascia per gli anni **2009-2010** che sarà pagato a breve, mentre per il biennio 2011-2012, si è ritenuto di procrastinare la decisione per approfondire l'interpretazione della circolare 12 del 15/4/2011 dell'IGOP che definisce i criteri di riduzione del Fondo destinato alla retribuzione di risultato in tale biennio, considerato che le valutazioni dell'OIV non sono ancora pervenute all'Amministrazione e quindi il Fondo non potrebbe comunque essere distribuito. L'Amministrazione si è resa disponibile a fornire la documentazione necessaria per tale approfondimento e a riconvocare le OO.SS. per la prossima settimana.

Rispetto alla riduzione del Fondo in parola per gli anni 2011-2012, l'Amministrazione ha chiarito che tale decurtazione è stata applicata in virtù dell'art.9, comma 2 bis del D.L.78/2010, che prevede per gli anni 2011-2013 una riduzione automatica del Fondo rispetto al 2010 proporzionata alla riduzione del personale in servizio. Il Fondo è passato da 657.980,15 euro nel 2010 a 542.33,99 nel 2012. La delegazione UIL ha rappresentato comunque l'opportunità di individuare un procedimento per **recuperare la quota decurtata nel 2012** pari a 115.646,27 euro in quanto si auspica che i posti Dirigenziali vacanti vengano presto coperti. Non è pensabile, infatti, che un Dirigente di CGM copra più di una sede e mantenga rapporti con le istituzioni locali quali le ASL, i distretti scolastici, le Regioni, i Comuni, il terzo settore ed il volontariato, ecc. in più regioni (vedi, ad esempio, CGM Venezia e Bologna che copre 3 Regioni e 2 Province Autonome).

A tale proposito per coprire i posti Dirigenziali vacanti la UIL ha proposto di utilizzare i **Dirigenti penitenziari** interni al DGM e di aprire la mobilità ai Dirigenti penitenziari del DAP e che venga aperto un tavolo di discussione su tale argomento così come andrebbero discussi i **criteri e le variabili** con i quali l'OIV valuta i Dirigenti: per esempio il budget amministrato, il numero Servizi Minorili dipendenti, il numero di utenti in carico, la complessità e la tipologia reati-utenza, le risorse umane disponibili, ecc.

Rispetto al **coefficiente di valutazione** (CV) si è ritenuto di proporre, vista anche la disponibilità dell'Amministrazione, l'innalzamento del minimo da 0,2 a 0,4.

Si è precisato, infine, che la quota accantonata per la **copertura assicurativa** venga corrisposta ad ogni Dirigente e non debba confluire nel Fondo per la retribuzione di risultato, così come ha precisato l'Amministrazione stessa.